



## CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO “2008: UN ANNO PER I DIRITTI”

1948: è il 1° gennaio quando entra in vigore la Costituzione ed è il 10 dicembre il giorno in cui è approvata dall'Assemblea dell'ONU la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Due compleanni importanti che rappresentano l'occasione per discutere, informare e sensibilizzare il pubblico sui diritti umani e civili a livello nazionale e internazionale.

L'idea nasce dal Museo Diffuso della Resistenza che, pur fondandosi su un nucleo centrale costituito dall'allestimento permanente “Torino 1938-1948. Dalle leggi razziali alla Costituzione”, allarga il suo sguardo all'Europa, al mondo e alla contemporaneità per raccogliere e trasmettere i valori di democrazia, di pace e di libertà espressi dalla Costituzione repubblicana e dalle Carte internazionali dei Diritti.

Nel 2008 si svolgeranno a Torino una serie di eventi (mostre, convegni, seminari, presentazioni di libri, proiezioni, laboratori didattici) contraddistinti da questo unico titolo e da un logo realizzato appositamente, che sarà presentato in anteprima alla conferenza stampa. Gli eventi, che saranno ospitati sia all'interno del Museo sia sul territorio cittadino, saranno scanditi da un “calendario dei diritti” che di mese in mese affronterà i singoli temi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e nella Costituzione Italiana.

Su questo tema immediata è stata la collaborazione di chi di diritti umani si occupa quotidianamente e a livello internazionale: Amnesty International, Emergency e Unicef. Nasce così il progetto “2008: un anno di diritti” che si sta sviluppando e definendo grazie al coinvolgimento di altre associazioni umanitarie, istituzioni culturali ed enti pubblici del panorama cittadino. Ognuno, secondo la propria esperienza, contribuirà a costruire il calendario delle iniziative che esploreranno il tema dei diritti e della loro effettiva applicazione del mondo odierno.

Assemblea Teatro ha aderito da subito all'iniziativa.



## SINTESI PROGETTO

---

1948-2008: la Costituzione Italiana e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo compiono 60 anni. Il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e delle Libertà, in linea con le sue finalità, promuove un evento interamente dedicato al tema dei diritti umani e civili.

Il Museo è infatti uno spazio di confronto, di riflessione e di incontro fra ricerca e comunicazione che intende contribuire a un progetto di cittadinanza consapevole e attiva, allargando il suo sguardo all'Europa e al mondo per raccogliere e trasmettere i valori di democrazia, di pace e di libertà espressi dalla Costituzione repubblicana e dalle Carte internazionali dei Diritti Umani. Dal 2003, anno della sua inaugurazione, il Museo lavora anche per divenire centro di riflessione e di documentazione sul tema dei diritti e delle libertà, leggendoli in relazione agli avvenimenti storici del Novecento e agli scenari mondiali contemporanei. Nel 2006, per sviluppare questo filone di attività, è stata organizzata una riunione aperta con le associazioni piemontesi che si occupano di diritti umani, con la finalità di confrontarsi e intensere relazioni tese a sviluppare progetti comuni.

Il progetto "2008: un anno per i diritti" nasce proprio da queste premesse e ha potuto contare, fin dalle fasi di progettazione, sulla collaborazione di Amnesty International, Emergency e Unicef; attualmente l'iniziativa si sta sviluppando e strutturando grazie al coinvolgimento delle associazioni umanitarie, delle istituzioni culturali e degli enti pubblici del panorama cittadino.

"2008: un anno per i diritti" è un evento che si pone l'obiettivo di cogliere i diversi aspetti che riguardano i diritti umani cercando di creare un'occasione di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del pubblico, oltre che di consolidare il rapporto tra il Museo e le associazioni che operano su questi temi.

Per raggiungere queste finalità l'evento è strutturato come un "contenitore" di attività – mostre, convegni, seminari, presentazioni di libri, proiezioni, laboratori didattici – che, dal 10 dicembre 2007 al 10 dicembre 2008, si svolgeranno all'interno del Museo come all'esterno per dare la più ampia visibilità all'iniziativa, contraddistinta da un logo realizzato appositamente.

Il tema centrale sono appunto i diritti umani che storicamente si dividono in tre filoni: diritti civili e politici, diritti economici, sociali e culturali e diritti di autodeterminazione dei popoli. Quando si parla di diritti si intendono quindi svariati ambiti e temi che riguardano ogni essere umano in contesti sociali e civili molto differenti. Per dare spazio a ciascun tema si è deciso di creare un "calendario dei diritti". Ed è così che il mese di gennaio è dedicato al diritto alla libertà di pensiero, opinione, religione, espressione, informazione, associazione, a febbraio si parla di diritto alla pace, a marzo dei diritti delle donne e ad aprile del diritto all'autodeterminazione dei popoli; maggio è dedicato al diritto al lavoro e a giugno si affrontano i temi del diritto alla cittadinanza, alla residenza e all'asilo politico; luglio e agosto sono i mesi del diritto all'equilibrio ecologico, alla difesa ambientale, allo sviluppo e al controllo delle risorse nazionali; a settembre si approfondisce il diritto alla protezione sociale, alla salute, alla casa, alla famiglia e alla proprietà e a ottobre il diritto alla vita e all'integrità fisica; novembre è il mese dei diritti dell'infanzia e all'istruzione e a dicembre si conclude il calendario con il 60° compleanno della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Le informazioni sugli eventi in calendario saranno disponibili sul sito [www.museodiffusotorino.it](http://www.museodiffusotorino.it).



CON

